



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Giovani nel territorio protagonisti del loro futuro

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport; AREA: Animazione culturale verso i giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto di Servizio Civile Universale, di cui al presente formulario, nasce dall'esigenza di costruire proposte significative per i giovani del territorio palermitano che, attraverso un'attività di ascolto e di animazione nel territorio, potranno essere accompagnati nell'acquisizione di una nuova consapevolezza di sé, del proprio bagaglio culturale e professionale in relazione alla storia personale di ognuno di loro e delle personali potenzialità. Il progetto pone i giovani al centro della cura, dell'attenzione, dell'assistenza, del supporto e dell'accompagnamento durante il loro complesso processo di crescita, di ricerca e costruzione della propria identità, di integrazione e di gestione di conflitti talvolta personali, altre familiari, altre ancora sociali e il più delle volte, conflitti risultanti dal mix dei fattori sopra indicati. Pertanto, i giovani sono l'obiettivo vivente del progetto. Lo sono nella fase di promozione e sensibilizzazione delle attività progettuali; lo sono prima, durante e dopo le procedure di selezione; lo sono durante tutto l'anno di attività ed oltre.

Ecco che l'obiettivo vivente, poi, viene trasformato e sintetizzato in attività e traguardi concreti e misurabili, che diventano la meta di un cammino che desideriamo ancora una volta, nel solco della tradizione del servizio civile ormai pluriennale del nostro ente, possa avere una continuazione.

L'esperienza dell'Ente proponente, che da un quarantennio, lavora con i giovani e per i giovani, promuovendo formazione, educazione e cultura non può che cogliere, anche in questo percorso progettuale, l'occasione per il rafforzamento delle nuove generazioni guardando come risorsa la diffusa multiculturalità, l'incontro, la condivisione, la solidarietà, la cooperazione e l'aiuto reciproco.

Pertanto, l'obiettivo generale del progetto è quello di incrementare e/o potenziare nei giovani competenze di orientamento, comunicativo-relazionali e di integrazione sociale, funzionali per progettare al meglio la propria vita all'interno della società in cui vive. L'obiettivo progettuale generale sarà soddisfatto attraverso la creazione di un sistema integrato di informazioni, relazioni d'aiuto e coinvolgimento ad attività di integrazione e animazione giovanile sul territorio. Ciò sarà concretamente possibile poiché si intende:

a) utilizzare l'animazione sul territorio come metodo educativo privilegiato negli interventi in situazione o a rischio di disagio sociale;

b) mettere a sistema il servizio di orientamento proposto dall'ente, anche in sinergia con altri servizi presente sul territorio, in grado di sostenere i giovani nel superamento dei momenti di transizione formativa, lavorativa e personale.

Il raggiungimento dell'obiettivo generale, prevede la necessità di individuare obiettivi progettuali specifici, volti a definire, man mano, diversi tasselli necessari che, alla fine, restituiranno al giovane una nuova dimensione del sé.

Pertanto, ci si è posti una serie di obiettivi progettuali specifici raggiungibili:

- Incoraggiare, nel giovane, la scoperta e l'impiego di potenzialità; - Favorire lo sviluppo personale, l'autonomia e il senso d'iniziativa; - Favorisce la partecipazione alla società;
- Migliorare le capacità comunicativo – relazionali;
- Promuovere nel giovane atteggiamenti e stili di comportamento proattivi rispetto alla gestione della propria storia personale: capacità di attivazione, canalizzazione degli obiettivi, diagnosi dei problemi, ecc. che sono rappresentativi dei prerequisiti minimi per affrontare positivamente snodi complessi nel processo di orientamento personale, scolastico e professionale e costituiscono la premessa indispensabile per un reale auto-orientamento;
- Sviluppare la capacità di tenere sotto controllo lo svolgersi delle esperienze di vita, personali, formative e professionali in atto, attraverso l'acquisizione di strumenti funzionali al mantenimento della consapevolezza critica sulle esperienze e la valutazione preventiva di eventuali fattori di rischio;
- Sviluppare e/o consolidare nel giovane la capacità di affrontare gli eventi decisionali attraverso una progettazione di sé nel tempo, attraverso l'individuazione di obiettivi di crescita (personale e/o professionale), l'utilizzo di energie e risorse per il raggiungimento dell'obiettivo stesso, l'assunzione di responsabilità e rischi.

Riteniamo che l'assenza o, comunque, l'insufficienza di competenze orientative comporta un rischio di insuccesso al tentativo di governo autonomo delle esperienze di cambiamento che ogni persona incontra nella propria storia personale, formativa e lavorativa.

Gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere prevedono, come è ovvio che sia, delle ricadute estrinseche alle attività di progetto, che sostanzialmente possono essere così sintetizzati:

- sviluppo della cultura della cittadinanza attiva;
- sviluppo della cultura del lavoro come occasione di realizzazione economica e sociale;
- crescita e lo sviluppo di una sensibilità nuova nei confronti della società e dell'impegno civico;
- ipotesi di forme di lavoro autonomo

Inoltre, il progetto desidera inserirsi anche in un sistema di relazioni con altre iniziative di orientamento e supporto all'inserimento sociale dei giovani. Proprio per questo motivo una delle attività del progetto è rappresentata dall'informazione e dall'accompagnamento verso tutte le iniziative utili allo sviluppo di processi di orientamento per i giovani presenti sul territorio: iniziative locali, ma anche nazionali ed europee.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari del servizio civile avranno un ruolo prioritario nella realizzazione delle attività progettuali, spendendosi come protagonisti aiutati e supportati da operatori, soci ed altri volontari nelle attività di seguito enucleate:

- Accoglienza ed erogazione di informazioni agli utenti;
- Supporto agli operatori specializzati nelle attività di consulenza informativa/formativa;
- Supporto nelle attività di facilitazione all'integrazione e alla partecipazione nelle attività di animazione sociale;
- Individuazione e intercettazione di possibili utenti;
- Supporto alle attività di progettazione e organizzazione degli eventi/incontri/momenti di confronto;
- Collaborazione nelle attività di realizzazione di momenti di animazione sociale;

- Promozione di reti di partenariato con altre associazioni di promozione sociale, agenzie formative ed educative (Scuole, Enti di Formazione, ecc.). Essi, inoltre, rivestiranno un loro ruolo etico che sarà quello di:

- farsi carico delle finalità del progetto;
- partecipare responsabilmente alle attività dell'ente;
- esprimere, nel rapporto con gli altri e nelle attività progettuali, il meglio delle proprie energie, delle proprie capacità, della propria intelligenza, disponibilità e sensibilità;
- valorizzare le proprie doti personali e il proprio patrimonio di competenze e conoscenze, impegnandosi a farlo crescere e migliorarlo.

Specifiche attività legate all'obiettivo della crescita personale del giovane

I volontari saranno coinvolti in attività di integrazione e socializzazione che consentano ai soggetti in gioco di costruire una relazione sempre più forte e funzionale al raggiungimento degli obiettivi progettuali. Il valore cristiano che l'ente proponente mette al centro della sua dimensione associativa, sarà un punto fermo nel coinvolgimento dei giovani in servizio, al fine di curare una formazione civica, umana e spirituale che possa divenire indelebile segno di crescita personale nell'esperienza del servizio civile nazionale.

- A titolo esemplificativo, si menzionano alcune delle varie attività del servizio civile che in questo anno coinvolgeranno i volontari:

- Pellegrinaggi;
- Ritiri Spirituali;
- Incontri di preghiera;
- Momenti di confronto;
- Tavole Rotonde sui temi dell'interculturalità;
- Partecipazione a marce e iniziative sui temi della pace e della solidarietà;
- Attività di sensibilizzazione del e nel territorio che, attraverso il canale ludico ed educativo possano promuovere l'interazione e l'integrazione dei diversi soggetti stranieri presenti.
- Partecipazione dei volontari al lavoro di equipe dell'associazione

Al fine di promuovere nei volontari un forte senso di appartenenza al sistema di riferimento, gli stessi saranno coinvolti a pieno titolo nell'equipe degli operatori dell'associazione. Questo coinvolgimento attivo e pieno determinerà nei volontari un forte senso di appartenenza in una logica di corresponsabilità che si realizza anche in processi di co-decisione e di collaborazione efficace.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Volontari impiegati nel progetto: 20

Posti con vitto e alloggio: 0

Posti senza vitto e alloggio: 20

Posti con solo vitto: 0

Sedi di svolgimento:

- Monreale, Piazza Fedele n.26
- Palermo, Piazza Papa Giovanni Paolo II n. 18
- Palermo, Via Ferrara n.1
- Bagheria, Via Consolare n.33

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero di ore settimanali: 25

Giorni di servizio settimanali: 5

Obblighi particolari del operatori volontari durante il periodo di servizio: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

L'ente, al fine di attivare le procedure di selezione degli operatori volontari, utilizza la scheda di selezione volontari del servizio civile nazionale con i relativi parametri che tengono conto della idoneità dei candidati alla realizzazione del progetto.

In fase di colloquio i selezionatori valuteranno anche la condivisione dei valori e la predisposizione ad attività sociali, caratterizzata dalle qualità umane possedute e manifestate dagli aspiranti volontari. Inoltre, saranno prese in considerazione e valorizzate esperienze pregresse di volontariato soprattutto se in settori simili o attinenti a quello del progetto, e ancor di più se presso l'associazione proponente. In sintesi, il colloquio di selezione avverrà attraverso due momenti portanti, la valutazione dei titoli e dei requisiti (curriculum e scheda di selezione) e il colloquio di selezione teso a valutare e verificare l'idoneità e la motivazione del candidato.

Pertanto, verranno valutati i seguenti fattori:

- Pregressa esperienza presso l'Ente;
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio;
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto;
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto;
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego;
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario;
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto;
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio;
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato;
- Eventuali altri elementi di valutazione.

Non si fa ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisti da altri enti

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi riconosciuti: Non previsto

Tirocini riconosciuti: Non previsti

Attestazione di competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili al fine del curriculum vitae: Al termine del periodo di Servizio civile, ad ogni volontario, verrà rilasciato un ATTESTATO SPECIFICO rilasciato da ente terzo: Centro Siciliano ENFAGA Palermo .

E.N.F.A.G.A. Palermo ha come obiettivo principale la progettazione e la realizzazione di servizi formativi principalmente rivolti a soggetti in cerca di prima occupazione, ai disoccupati e alle categorie svantaggiate, alle donne e ai soggetti diversamente abili. È un ente Accreditato presso l'Assessorato al Lavoro ed alla Formazione Professionale della Regione Siciliana.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica tratterà varie tematiche attinenti al ruolo e alle mansioni che i volontari andranno a svolgere nella sede di attuazione del progetto.

Al percorso di formazione specifica si aggiungeranno momenti formativi aggiuntivi attraverso la partecipazione a convegni, seminari, ecc., che possano contribuire ulteriormente alla crescita del volontario.

1) Elementi e processi di comunicazione e di relazione (15 ore)

Contenuti:

- La comunicazione interna: modelli, elementi e contenuti della comunicazione;
- La comunicazione nei gruppi di lavoro: l'ascolto attivo e la comunicazione efficace; stili di leadership ed effetti sul team;
- I giovani e i loro mezzi di comunicazione;
- Da i giovani per i giovani strumenti di comunicazione efficace
- La relazione con il soggetto giovane
- Il GAP generazionale
- Punti di incontro tra generazioni
- Metodi relazionali efficaci

Formatori: Paola Failla –Chiara Gentile

Metodologie Utilizzate: lezione non formale, role playing, simulazione, circle time.

2) Analisi dei bisogni (10 ore)

Contenuti:

- La definizione di cliente utente; - Il Bisogno;
- Dal bisogno al servizio.

Formatori: Giuseppe Marascia – Gabriele Bruno

Metodologie Utilizzate: lezione frontale, utilizzo di slide; Circle Time

3) L'opportunità "Europa" (5 ore)

Contenuti:

- Programmi di scambio europeo;
- Rete e collaborazione con ONG.

Formatori: Giuseppe Marascia – Ambra Roccaforte

Metodologie Utilizzate: lezione frontale, utilizzo di slide; Circle Time

4) Elementi di Pari opportunità (5 ore)

Contenuti:

Le pari opportunità nell'evoluzione normativa.

Formatore: Chiara Gentile

Metodologie Utilizzate: lezione non formale, role playing

5) Le attività di animazione sul territorio e realizzazione di eventi (15 ore)

Contenuti:

- Processi di animazione;
- Le diverse tecniche e modalità di animazione nel territorio;
- "Territorio" come luogo di incontro;
- Analisi territoriale
- Come organizzare e realizzare un evento giovanile

Formatori: Chiara Gentile – Ambra Roccaforte – Gaetana Colantonio

Metodologie Utilizzate: lezione non formale, role playing, simulazione, circle time.

6) Il concetto di rete territoriale (5 ore)

Contenuti:

- Fondamenti della rete;

- La rete tra spazi e nodi.

Formatore: Giuseppe Marascia

Metodologie Utilizzate: setting frontale non formale, lavori di gruppo.

7) La Legge sul trattamento dei dati (D.lgs. 196/2003 e s.m.) (2 ore)

Contenuti:

- Sensibilità e operatività nel trattamento dei dati personali.

Formatori: Giuseppe Marascia – Gabriele Bruno

Metodologie Utilizzate: lezione frontale, dinamiche non formali

8) Metodi e strategie ludico laboratoriali (10 ore)

Contenuti:

- Tecniche di animazione e intrattenimento

- Tecniche di coinvolgimento e sensibilizzazione

- Cenni sulla “educativa di strada”

Formatori: Gaetana Colantonio - Chiara Gentile - Ambra Roccaforte

Metodologie utilizzate: lezione non formale, role playing, simulazione, circle time.

9) Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile (5 ore)

Contenuti:

- Sicurezza sui luoghi di lavoro

- Prevenzione degli infortuni

- Igiene e pulizia locali

- Atteggiamenti eticamente scorretti da non attuare in presenza degli utenti - Norme di comportamento

Formatori: Arch. Gaetana Colantonio, Emilio Scarpinato

Metodologie Utilizzate: lezione frontale, dinamiche non formali

La formazione è fissata in 72 ore.